

INTEGRAZIONE. L'ATENE AVOGADRO CAPOFILA DEL PRIMO PROGETTO IN ITALIA

Il dialogo tra culture e religioni oggi si insegna all'Università



La presentazione del corso ieri in Rettorato

Un nuovo corso per gli esponenti delle comunità religiose italiane

GLORIA POZZO
 VERCELLI

Dialogo tra religioni e integrazione? Da oggi si imparano all'università. Il progetto - primo in Italia - parte dall'Università del Piemonte Orientale. Il nuovo percorso di studi si chiama «Nuove presenze religiose in Italia. Un percorso di integrazione» e ha il patrocinio del Ministero dell'Interno. Coinvolge, ol-

tre all'ateneo Avogadro, le università dell'Insubria, di Padova, di Milano Statale e di Milano Cattolica.

Scopo del progetto, organizzato con il contributo della Compagnia di San Paolo, è quello di riflettere sul ruolo assunto dalle religioni nelle democrazie europee e di affrontare, in chiave interdisciplinare, i problemi di convivenza che spesso ne derivano. A partire dai più pratici, come quelli che coinvolgono ospedali, scuole, luoghi di culto, cimiteri, prigionieri.

«Una società viva non è mai uguale a se stessa - spiega il coordinatore del corso Alessandro Ferrari, docente di Diritto canonico ed eccle-

siastico dell'Università dell'

Insubria - e la religione gioca in questi cambiamenti un ruolo molto importante. Destinatari principali del programma sono i giovani responsabili delle comunità religiose che vogliono conoscere meglio storia, valori e diritti del Paese in cui vivono. Anche e soprattutto per offrire un miglior servizio ai propri fedeli e per dialogare più efficacemente con le pubbliche amministrazioni».

Per il primo anno (già chiuse le iscrizioni al corso, che partirà a fine mese e terminerà a novembre, alla presenza del ministro dell'Interno Maroni) sono stati privilegiati i membri delle comunità musulmane, in arrivo da tutta Italia.

Alla presentazione, oltre al rettore Paolo Garbarino e a rappresentanti degli altri atenei coinvolti, hanno partecipato anche il prefetto Tiziana Costantino per il Ministero dell'

Interno, l'arcivescovo Enrico Masseroni, il prefetto di Vercelli Fulvio Rocco e il vicequestore Walter Favini. Le lezioni si terranno ad Alessandria, Varese e Gazzada Schianno (Va).

